



Il Bilancio Sociale 2022 di Ufficio Pio: diritti ed educazione le priorità

A 15.630 persone, servizi e trasferimenti economici per 9 milioni di euro.

Torino, 16 giugno 2023. La Fondazione Ufficio Pio presenta il Bilancio Sociale 2022. Quest'anno, per la prima volta, il documento di Bilancio Sociale si arricchisce del **punto di vista di 58 enti partner** coinvolti in 4 workshop di analisi e riflessione intorno ai risultati di attività.

Il 25% della popolazione italiana è a rischio povertà, ma soprattutto sono sempre più marcate le disuguaglianze: il rapporto tra reddito delle famiglie più abbienti e quello delle famiglie più povere è di 5,6 volte. Tuttavia, tale rapporto si attesterebbe a 6,4 volte in assenza di interventi pubblici di sostegno alle famiglie.

In questo quadro si colloca l'attività di Ufficio Pio con i suoi **8 Programmi** che si distinguono per obiettivi e caratteristiche dei destinatari.

Nel 2022 i Programmi di Ufficio Pio hanno coinvolto **15.630 persone (+10% rispetto al 2021)**, tra adulti e minori con interventi pluriennali di durata variabile da 2 a 6 anni e un investimento di circa **9 milioni di euro** in trasferimenti monetari e servizi.

Nel 2022, nei programmi che prevedono l'autocandidatura delle famiglie sul sito di Ufficio Pio, a fronte di **3.608 domande di accesso** ne sono state **accolte 2.087**, con un rapporto di **quasi 2 su 3**.

Il 93% dei partecipanti ai programmi della Fondazione risiedono nella Città di Torino e quasi la metà di questi nelle **Circoscrizioni 5 e 6**.

I numeri riportati nel Bilancio Sociale 2022 sono, in continuità con il 2021, confermano la decisione della Fondazione di **scommettere sul futuro e di investire la maggior parte delle proprie risorse per realizzare interventi destinati alle generazioni più giovani**. L'obiettivo di fronteggiare il fenomeno crescente della povertà minorile si è tradotto nella costruzione di programmi di prevenzione tesi a favorire il diritto ad un'istruzione di qualità, fin dai primi anni di vita.

Nel 2022, **Traguardi** – principale intervento di contrasto alla povertà – ha visto l'ingresso di **636 famiglie** con almeno un minore tra 0 e 2 anni. Come dimostrano diversi studi, chi ha la possibilità di partecipare fin dalla primissima infanzia a percorsi di educazione di qualità, ha nel corso della vita migliori prospettive di crescita sul piano economico, sociale e psico-emotivo. **I bambini delle famiglie di Traguardi che frequentano il nido d'infanzia sono passati dal 13 (all'ingresso) al 31%** attestandosi ai livelli di partecipazione delle fasce di popolazione più abbienti ed istruite.

Sempre su questo fronte, nel 2022 il programma **Will Torino**, che sostiene per 6 anni le spese di formazione scolastica ed extrascolastica dei bambini e delle bambine iscritte alla quinta



elementare, dopo 3 anni di sperimentazione nelle Circoscrizioni 5 e 6 è stato **allargato a tutta la Città di Torino** raddoppiando il numero di **posti disponibili** salito a **200**.

Insieme alla Compagnia di San Paolo, al Comune di Torino e ITER, è stata sostenuta la realizzazione di **Estate Ragazzi** nella convinzione che l'esperienza di gioco e di apprendimento svolta nel corso dell'estate, quando le scuole chiudono, sia un fattore decisivo nello sviluppo socio-cognitivo di bambine e bambini. Nel 2022 vi hanno partecipato **3.193 minori** il 40% dei quali di famiglie con ISEE inferiore a 6800 euro.

Anche il programma **DigitAll**, nato nel 2020 per offrire alle famiglie con minori in età scolastica una connessione stabile e una formazione digitale di base, nel 2022 è stato esteso all'intera Città accogliendo **777 persone (2 volte e mezza il numero del 2021)**, quasi interamente donne, straniere e con redditi molto bassi.

Percorsi, ogni anno sostiene più di 1600 studenti tra scuole superiori e università, ed è giunto alla sua undicesima edizione. Nel 2022 l'**84%** dei 300 nuovi ammessi al programma frequentava **Istituti tecnici o Professionali** segno della precisa intenzione di agire per promuovere traiettorie di studio altrimenti condizionate da svantaggi socioeconomici di partenza.

Il rafforzamento di queste iniziative è stato perseguito cercando al contempo di mantenere saldo l'impegno sugli interventi destinati a contrastare situazioni di particolare vulnerabilità. Come nel caso di **Logos** che, in sinergia con il Fondo Musy, ha favorito l'inserimento nel mondo del lavoro di **42 persone detenute** giunte a fine pena. O come in **Primo Piano**, che nel 2022 ha ammesso **26 persone senza dimora**. O di **Trapezio**, che ha offerto un percorso di counselling a **173 persone** che hanno vissuto eventi traumatici per recuperare una situazione di equilibrio.

Ufficio Pio, in tutti i suoi programmi, opera attraverso un mix di azioni con cui le famiglie e le persone partecipanti sono incoraggiate a realizzare cambiamenti significativi nelle loro vite e ad esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità. Nel 2022 sono state realizzate **17.841 azioni, il 24% in più** rispetto al 2021. Si tratta di servizi per il benessere delle famiglie (corsi di formazione per la genitorialità e la conciliazione, corsi sportivi, iniziative estive, soggiorni), per il lavoro, per la socializzazione e l'inclusione, per l'educazione finanziaria, per il sostegno al reddito e l'accesso alla spesa alimentare. Nel 2022, per la prima volta, più di **500 famiglie** di Traguardi hanno potuto partecipare a un **corso di sensibilizzazione e informazione sui diritti**.

Negli ultimi mesi, infine, la struttura della Fondazione si è ulteriormente ampliata dando vita ad un'area dedicata alla promozione delle **attività di volontariato**. Ciò ha permesso di avviare nuovi interventi di solidarietà attiva, che stanno favorendo l'ingresso di persone prima non impegnate nel volontariato sociale.

Marco Sisti, presidente della Fondazione, ha presentato il lavoro svolto nel 2022: *“Con la presentazione del Bilancio Sociale 2022 descriviamo un anno di lavoro particolarmente intenso. Abbiamo scelto di allargare il nostro racconto, aprendo la porta ad altri punti di vista e chiedendo*



ai nostri partner di spiegarci come vedono e vivono i programmi dell'Ufficio Pio. Il risultato è un testo polifonico che racconta, al tempo stesso, l'ampiezza di una coesa rete di operatori e la ricchezza del privato sociale nel territorio torinese.

Fondazione Ufficio Pio ha sempre sviluppato i propri programmi per agire in modo complementare all'intervento pubblico. Per questo motivo, in vista della redazione del nuovo programma triennale, studieremo con attenzione le recenti modifiche alle politiche nazionali di sostegno al reddito, osservandone le ricadute sulla realtà locale. Resta l'ambizione di fondo di dar vita ad interventi, capaci di attivare i potenziali inespressi di cui dispongono individui e comunità, al fine di generare cambiamenti positivi e duraturi nella vita delle persone. Aiutare le persone a trovare i mezzi per uscire da situazioni di difficoltà economica, per accrescere le loro competenze, per costruire rapporti di fiducia e di vicinanza con chi sta loro intorno, e soprattutto per esercitare appieno i loro diritti, è un risultato non scontato, che va ricercato con professionalità e delicatezza. Due doti che abbiamo imparato a riconoscere e apprezzare nel personale dell'Ufficio Pio e nei nostri numerosi alleati di lavoro impegnati sul campo. A tutti loro va la nostra sincera gratitudine”.

Per informazioni

Fondazione Ufficio Pio

Ufficio comunicazione

3667755779

marco.lardino@ufficiopio.it

www.ufficiopio.it